

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI FORNITURE**

FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO

CIG 6115632B2B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI FORNITURE**

FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO

CIG 6115632B2B

INDICE

| | |
|---|-----------|
| ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO | 3 |
| ART. 2 – DURATA E IMPORTO DEL CONTRATTO | 3 |
| ART. 3 – QUINTO D'OBBLIGO | 4 |
| ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE FACOLTATIVO – TERMINE PER LA RICHIESTA DI CHIARIMENTI..... | 4 |
| 4.1 Modalità di esecuzione dell'appalto..... | 4 |
| 4.2 Sopralluogo preliminare facoltativo | 4 |
| 4.3 Termine per la richiesta di chiarimenti | 4 |
| ART. 5 – FORMULAZIONE PREZZI – IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DEL CONTRATTO D'APPALTO..... | 4 |
| 5.1 Importo complessivo presunto dell'appalto..... | 4 |
| 5.2 Prezzo unitario posto a base di gara ed utilizzato per il calcolo dell'importo complessivo presunto dell'appalto | 4 |
| 5.3 Pagamento spese di registrazione del contratto | 5 |
| 5.4 Rimborso spese pubblicità legale..... | 5 |
| ART. 6 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE | 5 |
| ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA | 8 |
| ART. 8 – CAUZIONI | 9 |
| ART. 9 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE | 10 |
| ART. 10 – AVVALIMENTO | 10 |
| ART. 11 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO..... | 10 |
| ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE..... | 11 |
| ART. 13 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA..... | 11 |
| ART. 14 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA | 11 |
| ART. 15 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE..... | 11 |
| ART. 16 – CONTABILIZZAZIONE DELLE FORNITURE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO | 11 |
| 16.1 Contabilizzazione delle forniture e fatturazione..... | 11 |
| 16.2 Pagamento | 12 |
| ART. 17 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA | 12 |
| ART. 18 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA | 12 |
| ART. 19 – PENALITÀ | 13 |
| ART. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO..... | 13 |
| ART. 21 - SUBAPPALTO | 13 |
| ART. 22 - RISOLUZIONE E RECESSO | 13 |
| 22.1 Risoluzione | 13 |
| 22.2 Recesso | 14 |
| ART. 23 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE | 14 |
| ART. 24 - DISPOSIZIONE FINALE..... | 15 |



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE

FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO

CIG 6115632B2B

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, anche in forma frazionata, di presunti Kg. 408.800,00 di matassoni di filo ricotto nero da effettuarsi presso gli Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti (S.T.I.R.) gestiti da questa Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA a socio unico (d'ora innanzi denominata per brevità il "Committente").

Le caratteristiche della fornitura ed il dettaglio dei quantitativi presunti dei matassoni di filo ricotto nero, sono meglio descritti all'interno del **disciplinare tecnico**.

ART. 2 – DURATA E IMPORTO DEL CONTRATTO

La durata presunta dell'appalto e del relativo contratto è stimata in mesi 12 dall'inizio effettivo delle forniture, salvo esaurimento, prima della scadenza del termine, del quantitativo presunto dei matassoni di filo ricotto nero.

Si precisa che alla data del 31.12.2014, così come sancito dalla legge n. 116 dell'11 agosto 2014, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, sono cessate le competenze del Committente in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nella provincia di Napoli. Pertanto, qualora durante l'espletamento della presente procedura di gara, dovesse subentrare, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale n. 5/2014, il nuovo gestore dei luoghi di produzione del rifiuto oggetto dell'appalto, sarà facoltà di quest'ultimo di procedere **o di non procedere** all'aggiudicazione dello stesso.

La cessazione delle competenze del Committente nella gestione dei luoghi di produzione del rifiuto oggetto dell'appalto e l'esercizio della facoltà del nuovo gestore di questi ultimi di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto non costituisce titolo per le imprese concorrenti per alcuna richiesta di indennizzo e/o risarcimento del danno sia nei confronti del Committente che del nuovo gestore.

Nel caso di subentro in fase di esecuzione del contratto d'appalto del nuovo gestore dei luoghi di produzione del rifiuto, questo avrà facoltà di assumere **o di non assumere** la titolarità del contratto. L'esercizio della facoltà del nuovo gestore dei luoghi di esecuzione del rifiuto oggetto dell'appalto di non assumere la titolarità del contratto d'appalto non costituisce titolo per le imprese concorrenti all'appalto per alcuna richiesta di indennizzo e/o risarcimento del danno sia nei confronti del Committente che del nuovo gestore.

L'inizio delle forniture è previsto, presumibilmente, per il **11.05.2015**.

Fermo restando quanto sopra riportato in ordine al passaggio di competenze dal Committente al nuovo gestore, qualora, allo scadere del 12° mese dall'effettivo inizio delle forniture, il quantitativo presunto dei matassoni di filo ricotto nero, indicato nel disciplinare tecnico, non fosse ancora esaurito, è facoltà insindacabile del Committente estendere temporalmente la durata del contratto fino al totale esaurimento dello stesso. Il mancato esercizio di tale facoltà da parte del Committente non costituisce titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di indennizzo e/o risarcimento del danno da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto. Al verificarsi di tale ipotesi, su istanza del soggetto aggiudicatario, è previsto l'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06.

Parimenti, qualora, allo scadere del 12° mese dall'effettivo inizio delle forniture, il quantitativo presunto dei matassoni di filo ricotto nero, indicato nel disciplinare tecnico, non fosse ancora esaurito, è, altresì, facoltà insindacabile del Committente non proseguire nell'esecuzione del contratto. Anche in tal caso l'impresa aggiudicataria non avrà titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di indennizzo e/o risarcimento del danno.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 302 del D.P.R. 207/2010, il R.U.P. potrà autorizzare, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D. Lgs. 163/06.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE

FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO

CIG 6115632B2B

ART. 3 – QUINTO D'OBBLIGO

Indipendentemente dal verificarsi delle condizioni di cui al precedente art. 1, sarà facoltà del Committente, ai sensi dell'art. 11 del R.D. n. 2440 del 18.11.1923, variare le prestazioni contrattuali dell'appalto nei limiti del 20,00% del valore contrattuale.

Nelle precedenti ipotesi l'impresa aggiudicataria sarà tenuta allo svolgimento delle prestazioni agli stessi patti e condizioni stabilite dal contratto.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE FACOLTATIVO – TERMINE PER LA RICHIESTA DI CHIARIMENTI

4.1 Modalità di esecuzione dell'appalto

Si rimanda al **disciplinare tecnico**.

Il Committente potrà indicare successivamente necessità diverse rispetto a quelle descritte nel disciplinare tecnico, qualora esigenze non prevedibili alla data di pubblicazione del presente documento e dei suoi allegati dovessero insorgere.

4.2 Sopralluogo preliminare facoltativo

I concorrenti, al fine di prendere visione della tipologia, delle caratteristiche e dell'ubicazione dei luoghi di esecuzione dell'appalto, potranno effettuare un sopralluogo presso i predetti luoghi, elencati nel disciplinare tecnico, previo appuntamento da fissare con il R.U.P. incaricato. La richiesta va inoltrata entro e non oltre il termine indicato al punto IV.3.3 del bando di gara, al seguente indirizzo mail vincenzo.cocozza@sapnapoli.it.

Anche in caso di mancata esecuzione del sopralluogo l'impresa concorrente si impegna, con la sottoscrizione dell'offerta, ad eseguire le forniture oggetto dell'appalto in conformità alle prescrizioni del disciplinare tecnico e della normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria non potrà addebitare nessun onere aggiuntivo al Committente, né avanzare richieste di slittamento dei tempi di attivazione delle forniture a causa della mancata effettuazione del sopralluogo.

4.3 Termine per la richiesta di chiarimenti

Le imprese concorrenti potranno formulare quesiti informativi da sottoporre all'attenzione del R.U.P. entro e non oltre il termine indicato al punto IV.3.3 del bando di gara. I quesiti informativi dovranno essere formulati mediante invio di apposita comunicazione al seguente indirizzo mail vincenzo.cocozza@sapnapoli.it.

Non saranno presi in considerazione quesiti giunti dopo il termine indicato nel bando e/o inviati in maniera difforme rispetto a quanto sopra specificato.

Le risposte ai quesiti informativi di interesse generale saranno pubblicate sul sito istituzionale del Committente.

ART. 5 – FORMULAZIONE PREZZI – IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DEL CONTRATTO D'APPALTO

5.1 Importo complessivo presunto dell'appalto

L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari ad **€ 290.248,00** oltre IVA ed oltre ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad **€ 1.200,00**.

5.2 Prezzo unitario posto a base di gara ed utilizzato per il calcolo dell'importo complessivo presunto dell'appalto

Il prezzo unitario per ciascun Kg. di matassoni di filo ricotto nero posto a base di gara ed utilizzato per il calcolo dell'importo complessivo presunto dell'appalto, comprensivo di ogni onere necessario all'effettuazione delle forniture, è pari ad **€ 0,71/Kg.**

| | |
|---|--|
|  <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p> | <p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p> |
| <p align="center">FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO</p> | <p align="center">CIG 6115632B2B</p> |

Le imprese concorrenti dovranno praticare, indicandolo nel **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, il proprio miglior, **unico**, ribasso percentuale sul prezzo unitario per ciascun Kg. di matassoni di filo ricotto nero.

Il ribasso percentuale offerto sul prezzo unitario per ciascun Kg. di matassoni di filo ricotto nero dovrà comprendere e compensare tutti gli oneri necessari all'esecuzione dell'appalto, tutto incluso e nulla escluso.

L'importo complessivo del contratto rimarrà invariato indipendentemente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dello stesso. L'impresa aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto sarà preso in considerazione solamente il **ribasso percentuale unico offerto dai concorrenti sul prezzo unitario per ciascun Kg. di matassoni di filo ricotto nero**.

I concorrenti sono comunque tenuti alla compilazione di tutte le voci contenute nel modello di offerta economica, pena la non validità dell'offerta e la conseguente esclusione del concorrente.

5.3 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art. 139 del D.P.R. 207/10.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

5.4 Rimborso spese pubblicità legale

A partire dal 01.01.2016 per effetto dell'entrata in vigore del comma 7 bis dell'art. 66 del D. Lgs. 163/06 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici gli oneri di pubblicità legale conseguenti alle spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara. Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto a titolo di rimborso delle spese sostenute dalla stessa per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti, rispettivamente, dal secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 e secondo periodo del comma 5 dell'art. 122 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. Si comunica, quindi, che in ottemperanza alla disposizione di legge sopra richiamata, qualora la presente procedura di gara venisse aggiudicata dopo la data del 01.01.2016, verranno poste a carico dell'aggiudicatario dell'appalto le spese sostenute da questa stazione appaltante per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del bando di gara in oggetto e del conseguente esito di gara, ai sensi del comma 7 dell'art. 66 del D. Lgs. n. 163/06.

Per il presente bando tali spese sono **preventivamente** quantificate in **€ 5.000,00**.

Sono fatti salvi eventuali adeguamenti dei prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticati dalle agenzie concessionarie per la pubblicità legale e risultanti dalle fatture emesse dalle stesse nei confronti della stazione appaltante.

Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

ART. 6 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/06, interessati a partecipare alla procedura di gara, dovranno dichiarare, servendosi preferibilmente dei modelli predisposti da questa stazione appaltante, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06. Sono quindi esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di gara i soggetti:

**S. A. P. N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli - S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 - 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI FORNITURE**

FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO

CIG 6115632B2B

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1,

**S. A. P. N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI FORNITURE**

FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO

CIG 6115632B2B

- del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.)
- l) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- n) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, il possesso dei requisiti d'ordine generale è richiesto in capo a ciascuno dei soggetti che si sono raggruppati o che intendono raggrupparsi.

Nel caso di partecipazione dei consorzi il possesso dei requisiti di ordine generale è richiesto in capo al consorzio ed ai singoli consorziati per i quali il consorzio dichiara di concorrere; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. I consorzi stabili devono indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, ed il possesso dei requisiti d'ordine generale è richiesto in capo al Consorzio ed in capo ai consorziati indicati. In ogni caso, è vietata la contemporanea partecipazione alla gara del consorzio stabile e delle consorziate indicate in sede di offerta.

I concorrenti aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al D. M. 4 maggio 1999 ed al D.M. 21 novembre 2001, sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara, previa autorizzazione rilasciata ai sensi del D. M. 14 dicembre 2010, recante *disposizioni concernenti i criteri di rilascio dell'autorizzazione prevista dall'articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai fini della partecipazione alla procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni.*

Nel caso in cui le imprese concorrenti non utilizzassero i modelli predisposti da questa stazione appaltante, dovranno, comunque, produrre tutte le dichiarazioni previste dalla normativa vigente per la partecipazioni ad appalti pubblici.


L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06, giusta determina dell'amministratore unico del committente del **13.01.2015**.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 **con esclusione delle offerte in aumento.**

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Nell'ipotesi di due o più offerte identiche, il Presidente del seggio di gara disporrà, a seguito delle verifiche di cui all'art. 86 del D. Lgs. 163/06, la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. In caso di offerta migliorativa si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola nuova offerta. L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente del seggio di gara.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, il Committente provvederà a valutare la congruità delle offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Se nel

| | |
|---|--|
|  <p>S. A. P. NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133 Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091 <i>Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli</i></p> | <p align="center">CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE</p> |
| <p align="center">FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO</p> | <p align="center">CIG 6115632B2B</p> |

calcolo previsto dal citato art. 86 del D. Lgs. 163/06 (esclusione del 10% delle imprese offerenti dal calcolo della media aritmetica dei ribassi) vi sono più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a n. 5, il Committente si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

Il Committente si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e del Committente stesso. Nelle suddette ipotesi l'esperimento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/06 dovranno far pervenire, in qualunque modo, a:

**Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA
Via Ferrante Imperato, 198 c/o Centro Mercato 2
80146 Napoli**

entro e non oltre il termine indicato al punto **IV.3.4** del bando, **un plico**, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'impresa concorrente sul quale dovrà essere apposta la dicitura:

“NON APRIRE – GARA PUBBLICA 01/SAPNA/2015 – FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO”

Del giorno e dell'ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni ed il protocollo apposti dalla segreteria generale del Committente.

Il Committente non prenderà in considerazione le offerte che dovessero pervenire oltre detti termini per qualsiasi motivo anche di ritardo postale o di forza maggiore.

Il plico dovrà contenere al suo interno **almeno tre buste**, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente come **BUSTA “A”** e **BUSTA “B”** e **BUSTA “C”**.

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, dovrà contenere:

- a) Tutta la documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
- b) Tutta la documentazione di cui al **punto III.2.2** del bando di gara;
- c) Tutta la documentazione di cui al **punto III.2.3** del bando di gara.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 38, comma 2 bis, del D. Lgs. 163/06, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore del Committente, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore del lotto cui l'impresa concorrente partecipa. Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. Ferma restando l'applicazione della sanzione, il Committente assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, affinché lo stesso possa rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. Il Committente indicherà il contenuto e i soggetti che devono rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, Il Committente non ne richiederà la regolarizzazione, nè applicherà alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine posto per il completamento delle dichiarazioni il concorrente sarà escluso dalla procedura di gara.



S. A. P. N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE

FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO

CIG 6115632B2B

Ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 163/06 e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012, la verifica dei requisiti richiesti nel presente capitolato **sarà** effettuata attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Pertanto, le imprese interessate a partecipare alla procedura di gara **dovranno** inserire nella busta "A" il documento "PASOIE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti.

Le imprese interessate a partecipare alla procedura possono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'A.V.C.P. (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

La **Busta "B"** contenente l'offerta economica, recante la dicitura "**FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO – OFFERTA ECONOMICA**". Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, rispettando le indicazioni contenute all'**Art. 5, punto 5.1**. L'offerta andrà datata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante.

Il ribasso percentuale unico offerto dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. In ogni caso varrà l'indicazione più vantaggiosa per il Committente.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'impresa medesima.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

Nelle ipotesi in cui l'offerente:

- disponga di condizioni eccezionalmente favorevoli per l'esecuzione delle forniture;
- abbia ottenuto un aiuto di Stato, con particolare riferimento alla materia fiscale, contributiva e previdenziale;

dovrà allegare all'offerta economica, nella medesima **Busta "B"** le relative giustificazioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

La **Busta "C"**, recante la dicitura "**FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO – DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELL'OFFERTA**", dovrà contenere al suo interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 87 del D. Lgs. 163/06, la documentazione giustificativa relativa alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, ottenuto dall'applicazione del ribasso esposto dal concorrente nel **MODELLO OFFERTA ECONOMICA** che, come sopra specificato, dovrà essere contenuto nella **BUSTA "B"**.

La presentazione della Busta "C" viene richiesta ai soli fini di economia procedurale. Si specifica che il Committente procederà con il riscontro del contenuto della Busta "C" solo nel caso in cui, in sede di gara, ricorresse la necessità di effettuare le verifiche di cui all' art. 86 del D. Lgs. 163/06, così come specificato al precedente art. 6 di questo capitolato. In caso contrario, la Busta "C" non sarà aperta ed i concorrenti potranno richiedere la restituzione del solo plico contrassegnato come Busta "C", previa presentazione di apposita istanza al Committente.

ART. 8 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. cauzione provvisoria, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo complessivo presunto del contratto d'appalto, **comprensivo, quindi, degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

Si ricorda che ai sensi dell'art. 75, comma 7, per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "*l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti*". In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia



S. A. P. N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE

FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO

CIG 6115632B2B

riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd. cauzione definitiva), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie (provvisoria e definitiva) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

In caso di A.T.I. (costituito o costituendo) entrambe le garanzie (provvisoria e definitiva) dovranno essere intestate a tutte le imprese che hanno costituito o intendono costituire il raggruppamento.

ART. 9 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

In caso di R.T.I. già costituiti, i legali rappresentanti delle imprese componenti il raggruppamento dovranno rendere apposita dichiarazione, da inserire nella Busta A, in cui dovranno essere specificate le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, non ancora costituite, tutti i soggetti interessati devono palesare la volontà, mediante dichiarazione, unica e congiunta, di volersi riunire, indicando contestualmente l'impresa che fungerà da capogruppo, le mandanti, il tipo di associazione che si intende costituire, le prestazioni eseguite da ciascuna impresa e le relative quote percentuali. Tale dichiarazione dovrà essere inserita all'interno della **Busta A**.

La partecipazione di ciascun impresa al raggruppamento temporaneo è disciplinata dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e dall'art. 92 del D.P.R. n. 207/10.

Le imprese del raggruppamento dovranno fornire i dati identificativi riferiti ad ogni impresa e a ciascun legale rappresentante e la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna di esse allegando copia dei rispettivi documenti di identità.

ART. 10 – AVVALIMENTO

Il ricorso all'avvalimento è ammesso nelle forme, nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

ART. 11 - OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dal seggio di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06. Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'**Art. 8** del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 17 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 18 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE

FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO

CIG 6115632B2B

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

- e) indicare il proprio responsabile delle forniture con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- f) mancato inizio delle forniture da parte dell'impresa aggiudicataria;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

L'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio delle forniture, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06, l'Ing. Andrea Abbate per la fase di gara, per l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rimanda a quanto definito nell'allegato **disciplinare tecnico**.

ART. 13 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 14 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 15 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE

Si veda **Disciplinare Tecnico**.

ART. 16 – CONTABILIZZAZIONE DELLE FORNITURE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

16.1 Contabilizzazione delle forniture e fatturazione

La contabilizzazione delle forniture avverrà per il tramite dei cedolini di pesata emessi dall'impianto di destino. Tale contabilizzazione terrà, quindi, conto del quantitativo di matassoni di filo ricotto nero effettivamente consegnato presso i singoli impianti di destino. In caso di discordanza tra il peso rilevato a destino e quello indicato nel documento di trasporto, ai fini della contabilizzazione delle singole forniture,

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI FORNITURE**

FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO

CIG 6115632B2B

sarà utilizzato il peso più favorevole al Committente se tale differenza sarà contenuta entro il limite di tolleranza del +/-1,00%. Per ogni singola fornitura, superato tale limite di tolleranza sarà onere dell'impresa aggiudicataria fornire prova dell'effettivo quantitativo di matassoni di filo ricotto nero consegnato.

I documenti di cui al punto precedente saranno utilizzati per l'emissione dell'attestazione di esecuzione fornitura e/o prestazione a regola d'arte.

L'attestazione di esecuzione fornitura e/o prestazione a regola d'arte sarà emessa a seguito dei controlli posti in essere dai preposti del Committente.

Il corrispettivo delle forniture sarà determinato sulla base delle evidenze risultanti dai documenti previsti al presente articolo.

La fattura dovrà essere intestata a:

Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA
P.zza Matteotti, 1
80100 Napoli
P. IVA 06520871218

ed inviata presso la:

Segreteria Generale di S.A.P. Na. SpA
Via Ferrante Imperato, 198 c/o Centro Mercato 2
80146 Napoli.

16.2 Pagamento

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. li.

ART. 17 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva.

L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 8 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 18 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione delle forniture, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa.



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 - 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI FORNITURE

FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO

CIG 6115632B2B

Nel caso di giudizio il Committente dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 19 – PENALITÀ

Le forniture oggetto del presente appalto sono da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potranno essere sospese o abbandonate o eseguite in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel disciplinare tecnico. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire le forniture a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese per il Committente. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria delle forniture per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, i servizi necessari per il regolare andamento delle forniture, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi derivanti dall'aggiudicazione definitiva del presente appalto, ferma restando la facoltà del Committente di provvedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare, nel termine stabilito dal Committente, all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Committente, è tenuta al pagamento di una penalità variabile, a discrezione del Responsabile del Procedimento, dal 1,00‰ al 10,00% dell'importo del contratto, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione in danno di cui all'art. 136, commi 4, 5 e 6 del D. Lgs. 163/06.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

ART. 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 22.1 del presente CSA.

ART. 21 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 22 - RISOLUZIONE E RECESSO

22.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI FORNITURE**

FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO

CIG 6115632B2B

- a) si verifichi, da parte dell'aggiudicataria, la **mancata assunzione delle forniture** per n. 2 giorni consecutivi dalla data stabilita dal Committente;
- b) venga accertata da parte del Committente o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte del Committente **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 20 e 21 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) per mancato rinnovo/rilascio delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle forniture di cui trattasi;
- e) si verifichi la **sospensione ingiustificata delle forniture** per più di 48 ore;
- f) nella ipotesi di violazione degli obblighi dell'impresa aggiudicataria riportati nel disciplinare tecnico;
- g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
- i) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- j) venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- k) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi della Legge 152/06 e sue successive ii. e mm.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare le forniture di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

22.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 23 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra il Committente e l'Impresa sarà competente in esclusiva il T.A.R. di Napoli.

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

**CAPITOLATO SPECIALE
APPALTO DI FORNITURE**

FORNITURA DI MATASSONI DI FILO RICOTTO NERO

CIG 6115632B2B

ART. 24 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.